

REGOLAMENTO DEI SERVIZI, MISURE ED INTERVENTI PER LA MOBILITÀ
INDIVIDUALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

INDICE

Articolo 1	Oggetto e finalità del Regolamento
Articolo 1- <i>bis</i>	Accesso nelle aree interdette al traffico
Articolo 2	Natura degli interventi e dei servizi
Articolo 3	Requisiti di ammissione e criteri di esclusione
Articolo 4	Richiesta
Articolo 5	Attribuzione dei punteggi
Articolo 6	Formazione e approvazione della graduatoria
Articolo 7	Categorie degli utenti e modalità di trasporto
Articolo 8	Modalità di erogazione
Articolo 9	Norme di comportamento
Articolo 10	Infrazioni e sanzioni
Articolo 11	Disposizioni finali e transitorie
Allegato A	Disciplinare delle modalità di erogazione dei servizi, misure ed interventi per la mobilità individuale delle persone con disabilità

Articolo 1. Oggetto e finalità del Regolamento

1. Roma Capitale, in ossequio al proprio Statuto che ha recepito i principi sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità, tutela i diritti delle stesse promuovendo, in particolare e nell'ambito delle proprie ordinarie risorse di bilancio disponibili, conformemente al disposto dell'articolo 26 della legge n. 104/1992, il diritto alla mobilità personale delle persone con disabilità favorendone così la piena ed effettiva partecipazione ed inclusione nella società.
2. A tale scopo sono realizzati “Servizi, misure ed interventi per la mobilità individuale delle persone con disabilità”, di seguito specificati ed articolati nelle modalità di funzionamento.
3. Al fine di favorire la partecipazione viene costituito l'Osservatorio permanente per la mobilità individuale delle persone con disabilità, allo scopo di monitorare, proporre e valutare gli interventi ed i servizi, nonché di esprimere parere non vincolante in merito ad eventuali modifiche del presente Regolamento. Gli atti che sono prodotti dall'Osservatorio vengono di volta in volta trasmessi alla Presidenza dell'Assemblea Capitolina ed alle Commissioni competenti.
4. L'Osservatorio si impegna entro 180 giorni dall'approvazione del proprio Regolamento interno a:
 - proporre soluzioni sperimentali per ampliare la platea dei beneficiari, con particolare attenzione al bisogno di mobilità individuale di persone con disabilità intellettivo-relazionale;
 - individuare ipotesi per garantire, ampliare ed esemplificare l'esercizio del diritto di scelta dei vettori da parte degli utenti (es. nuova mobility card);
 - proporre l'ampliamento delle soluzioni a sostegno della mobilità individuale delle persone con disabilità attraverso una maggiore diversificazione di interventi e servizi (es. contributo per l'acquisto di automezzi attrezzati non inquinanti, car sharing con mezzi attrezzati, buoni carburante, ecc.).
5. L'Osservatorio è costituito dai seguenti soggetti con diritto di un voto per gruppo di rappresentanza:
 - Sindaco (che presiede) o suo delegato;
 - Assessore alla Città in Movimento o suo delegato;
 - Assessore alla Persona, Scuola e Comunità solidale o suo delegato;
 - Presidente della Commissione Mobilità o suo delegato;
 - Presidente della Commissione Politiche Sociali o suo delegato;
 - Presidente (o suo delegato) della Consulta Cittadina Permanente sui problemi delle Persone Handicappate, più un rappresentante della Consulta medesima;
 - due rappresentanti per ognuna delle Federazioni rappresentative delle persone con disabilità (fisica, sensoriale e intellettiva) tra quelle che hanno partecipato all'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, istituito dalla legge 3 marzo 2009, n. 18, e disciplinato con decreto interministeriale del 6 luglio 2010, n. 167;
 - due rappresentanti eletti a maggioranza tra i Presidenti/Coordinatori delle Consulte Municipali delle Persone Handicappate e della Disabilità.

L'Osservatorio viene convocato dal Sindaco, per la prima seduta, entro 60 giorni dall'approvazione del presente Regolamento. Il funzionamento dell'Osservatorio è disciplinato da un proprio Regolamento, che dovrà essere deliberato con la maggioranza di almeno i due terzi dei componenti e modificabile con lo stesso quorum. Nelle deliberazioni con parità di voto prevale la preferenza espressa dal Sindaco (che presiede) o suo delegato.

Articolo 1-bis. Accesso nelle aree interdette al traffico

1. I vettori che espletano il servizio oggetto del presente Regolamento sono autorizzati, per ciò che concerne le corse che riguardano gli utenti con disabilità, ad accedere nelle aree eventualmente interdette al traffico dalle Autorità comunali.

Articolo 2. Natura degli interventi e dei servizi

1. Il presente Regolamento disciplina i criteri e le modalità per l'accesso a interventi, misure e servizi per la mobilità individuale delle persone con disabilità residenti nel territorio di Roma Capitale, consentendo a queste ultime di raggiungere il luogo di lavoro, di studio, di terapia, i luoghi dove svolgono le proprie attività sociali e le attività sportive nell'ambito del territorio capitolino.
2. Gli interventi e i servizi di trasporto per la categoria Lavoro/Studio devono avvenire - esclusivamente nell'ambito del territorio di Roma Capitale - attraverso tre diverse modalità:
 - A. trasporto collettivo: il servizio viene fornito attraverso autobus e/o autovetture da parte di un soggetto gestore, individuato dall'Amministrazione;
 - B. trasporto individuale: il servizio viene espletato attraverso i soggetti abilitati all'erogazione del servizio di trasporto individuale delle persone con disabilità, eventualmente mediante la tessera a punti (card), di cui all'allegato A del presente Regolamento, o altri sistemi elaborati ad hoc da Roma Capitale e/o sue controllate; sarà garantito lo sviluppo di un sistema applicativo informatico dello svolgimento dei servizi tra utenti e vettori abilitati, per la tracciabilità dei percorsi e consumi dei punti delle tessere card, ai fini della liquidazione dei corrispettivi nei confronti degli stessi vettori;
 - C. trasporto autogestito: l'intervento viene erogato esclusivamente nei confronti di coloro che per la categoria Lavoro/Studio risultino richiedere un contributo, onnicomprensivo e di carattere sociale, da erogare direttamente alla persona con disabilità (o suo tutore legale). Tale contributo, descritto nei modi e nei termini nell'allegato A del presente Regolamento, è basato sia sulla distanza percorsa (rispetto a tutte le sedi di lavoro dichiarate dal datore di lavoro) sia sul rispetto del CCNL di lavoro domestico con la mansione di autista.

Sono ammesse per la categoria Studio unicamente le domande riguardanti corsi di alta formazione universitaria, come master di I e II livello, oppure corsi post laurea oppure corsi di specializzazione oppure percorsi di tirocinio formativo finalizzati all'inserimento lavorativo, purché non coperti da servizi di trasporto ad hoc per persone con disabilità.

3. Il servizio di trasporto per le categorie Terapia ed Attività Sociali e Sport deve avvenire esclusivamente nell'ambito del territorio di Roma Capitale, attraverso due diverse modalità:

- A. trasporto collettivo: il servizio viene fornito attraverso autobus e/o autovetture da parte di un soggetto gestore, individuato dall'Amministrazione;
- B. trasporto individuale: il servizio viene espletato attraverso i soggetti abilitati all'erogazione del servizio di trasporto individuale delle persone con disabilità, mediante la tessera a punti (card) di cui all'allegato A del presente Regolamento, o altri sistemi elaborati ad hoc da Roma Capitale e/o sue controllate.

Articolo 3. Requisiti di ammissione e criteri di esclusione

1. Possono richiedere di usufruire degli interventi e dei servizi per la mobilità individuale delle persone con disabilità i cittadini che siano maggiorenni e residenti a Roma, con almeno una delle seguenti caratteristiche (non determinate dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità):
 - a. persona con disabilità grave (legge n. 104/92, articolo 3, comma 3) in possesso del contrassegno speciale di circolazione per persone con disabilità;
 - b. persona con cecità totale o parziale e ipovedenti gravi, come definiti nell'art. 4 della legge 3 aprile 2001, n. 138.
2. Non possono presentare domanda tutti i soggetti che, pur rientrando nelle categorie individuate dal primo comma del presente articolo, siano:
 - utilizzatori, per la categoria Terapia, di servizi di mobilità forniti dalle ASL;
 - utilizzatori, per la categoria Attività Sociali e Sport, di servizi di mobilità forniti da altre realtà istituzionali pubbliche e/o private;
 - utilizzatori, per la categoria Lavoro/Studio, di servizi di mobilità forniti da altre realtà istituzionali pubbliche e/o private.
3. La condizione di lavoratore/studente va mantenuta per tutto il periodo in cui si usufruisce del servizio; in caso decada tale condizione, il servizio viene immediatamente sospeso. Lo stesso vale per la categoria Terapia e per le attività sportive di cui alla categoria Attività Sociali e Sport. L'utente però potrà chiedere, entro trenta giorni dalla sospensione del servizio, di passare ad altra categoria, secondo le modalità descritte nel punto 5 del Disciplinare delle modalità di erogazione dei servizi, misure ed interventi per la mobilità individuale delle persone con disabilità di cui all'allegato A del presente Regolamento, purché in possesso dei requisiti previsti dal presente articolo.
4. Trascorso tale termine ed in caso di silenzio, l'intervento/servizio verrà revocato.

Articolo 4. Richiesta

1. Il richiedente dovrà compilare il "modulo per la richiesta degli interventi e servizi per la mobilità individuale delle persone con disabilità" predisposto dall'Amministrazione Capitolina, redatto in ogni parte, firmato e corredato della documentazione espressamente richiesta, garantendo l'autenticità degli atti prodotti.
2. Nel modulo, a seconda del richiedente, dovranno essere indicati:
 - i) invalidità civile (con scadenza/senza scadenza);
 - ii) legge n. 104/92, articolo 3, comma 3;
 - iii) cecità totale, parziale, ipovedente grave, come definiti nell'art. 4 della legge 3 aprile 2001 n. 138;
 - iv) dati anagrafici del richiedente;

- v) categoria per la quale si richiede il servizio tra Lavoro/Studio, Terapia, Attività Sociali e Sport;
 - vi) caratteristiche degli spostamenti se il servizio richiesto è per le categorie Lavoro/Studio, Terapia e per le attività sportive di cui alla categoria Attività Sociali e Sport.
3. Il richiedente potrà presentare un solo modulo indicando per quale categoria richiede il servizio tra Lavoro/Studio, Terapia, Attività Sociali e Sport. Nel caso in cui il richiedente non dovesse indicare la categoria o indicare più categorie nello stesso modulo, lo stesso dovrà, entro 10 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione, indicare la categoria scelta. In difetto la domanda verrà considerata nulla. Nel caso in cui il richiedente dovesse presentare più modelli per diverse categorie, l'Amministrazione prenderà in esame soltanto l'ultima domanda pervenuta in ordine di protocollo.
4. Al modulo compilato deve essere allegata, a seconda del richiedente, la seguente documentazione:
- i) verbale di riconoscimento dell'invalidità civile;
 - ii) certificato di cui alla legge n. 104/92, articolo 3, comma 3;
 - iii) riconoscimento di cecità totale, parziale, ipovedente grave, come definiti nell'art. 4 della legge 3 aprile 2001 n. 138;
 - iv) contrassegno speciale di circolazione per le persone con disabilità (Cude);
 - v) certificazione medica in cui sia accertata una presenza di più menomazioni coesistenti e non concorrenti;
 - vi) modello ISEE ordinario (in caso di richiesta con modalità autogestita, modello socio/sanitario);
 - vii) per la categoria Lavoro/Studio è necessario allegare la dichiarazione del datore di lavoro o dell'Istituto di formazione, indicando i luoghi, la frequenza e gli orari di lavoro/studio;
 - viii) per la categoria Terapia è necessario allegare la dichiarazione del centro di terapia con l'indicazione del piano terapeutico, la durata, la frequenza, i luoghi e gli orari della terapia (è escluso il trasporto da e per i centri ex art. 26 della legge n. 833/78, nonché da e per i centri dialisi poiché la competenza è in ambito sanitario);
 - ix) per il trasporto relativo all'attività sportiva è necessario allegare l'autodichiarazione attestante la disciplina sportiva e/o ludico/sportiva praticata;
 - x) copia di un documento di identità in corso di validità.

Articolo 5. Attribuzione dei punteggi

In base alla domanda di partecipazione ed alla documentazione probatoria prodotta, sarà assegnato ad ogni richiedente un punteggio finale che definirà la graduatoria per l'accesso ai benefici, secondo i seguenti parametri riguardanti l'esigenza di mobilità della persona con disabilità.

1. Livelli di intensità del bisogno di mobilità e identificazione della limitazione funzionale

(massimo punteggio 60)

- persona con disabilità di deficit visivo (legge n. 138/2001)
 - cieco assoluto 60 punti
 - cieco parziale 39 punti
 - ipovedente grave 23 punti

- persona con disabilità (legge n. 104/92, articolo 3, comma 3)
 - invalidità 100% con indennità di accompagnamento 60 punti
 - invalidità 100% senza indennità di accompagnamento 39 punti
 - invalidità tra il 99% ed il 74% 23 punti

2. Identificazione del contesto ambientale (massimo punteggio 20)

- Area del contesto familiare (indicare al massimo una sola opzione) (massimo punteggio 10)
 - a. persona con disabilità (richiedente titolare di 60 punti) che convive solo con minori e/o con persona con invalidità civile di grado 100% e/o con persona over 65 anni 10 punti
 - b. persona con disabilità (richiedente titolare di 60 punti) che vive sola o con l'assistente/i familiare/i 8 punti
 - c. persona con disabilità (richiedente titolare di 60 punti) con conviventi: minori e/o persone con invalidità civile di grado 100% e/o persone over 65 anni 6 punti
 - d. persona con disabilità che vive in nucleo familiare privo di entrambi i genitori o monogenitoriale o con caregiver riconosciuto da UVMD 3 punti

Dette condizioni dovranno essere possedute al momento della domanda e dichiarate nella stessa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e saranno soggette alla verifica anagrafica comprovante l'effettiva residenza risultante dagli archivi di Roma Capitale e dai controlli da parte dell'Amministrazione Capitolina.

- Area del contesto economico su fascia ISEE (massimo punteggio 10)
 - ISEE da € 0 a € 5.165,00 10 punti
 - ISEE da € 5.165,01 a € 15.000,00 8 punti
 - ISEE da € 15.000,01 a € 25.000,00 6 punti
 - ISEE da € 25.000,01 a € 30.000,00 4 punti
 - ISEE da € 30.000,01 a € 45.000,00 2 punti
 - ISEE non presentato oppure oltre € 45.000,00 1 punto

3. Altri indicatori del bisogno di mobilità (massimo punteggio 20)

- disabilità plurima: nel caso sia accertata una presenza di più menomazioni (DM 5 febbraio 1992) coesistenti e non concorrenti 5 punti
- non possesso della patente speciale 5 punti
- domanda effettuata per la categoria Lavoro 10 punti

Articolo 6. Formazione e approvazione della graduatoria

1. Sulla base del punteggio finale conseguito, viene formata la graduatoria unica che verrà approvata con determinazione dirigenziale dell'ufficio competente e pubblicata secondo la normativa vigente in materia di privacy. Il servizio verrà erogato sulla base della posizione in graduatoria unica, a prescindere dalla categoria per il quale è stato richiesto il servizio; la domanda verrà evasa fino all'esaurimento delle risorse disponibili.
2. A parità di punteggio finale prederà in graduatoria il richiedente con il valore più alto nei Livelli di intensità del bisogno di mobilità e identificazione della limitazione

funzionale; ad ulteriore parità di punteggio finale precederà il richiedente con il valore della voce Area del contesto familiare più alto; ad ulteriore parità di punteggio finale precederà il richiedente con il valore ISEE più basso; ad ulteriore parità di punteggio finale precederà il richiedente con maggiore età.

3. Con l'approvazione della graduatoria unica, saranno revocate, contestualmente, le graduatorie e le liste d'attesa precedenti all'entrata in vigore del presente Regolamento.
4. La graduatoria, in considerazione della necessità di una stabilità del progetto di vita della persona con disabilità, ha validità fino al 31 dicembre del terzo anno successivo alla data della sua approvazione.
5. L'acquisizione delle domande dovrà avvenire entro 45 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di formazione della nuova graduatoria; verrà poi stilata la graduatoria unica e verranno soddisfatte le richieste in ordine decrescente fino all'esaurimento delle risorse di bilancio disponibili. La graduatoria unica dovrà essere aggiornata, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili, in caso di sopravvenuta perdita del possesso dei requisiti di ammissione o di successivo accertamento delle cause di esclusione degli utenti del servizio, di cui al precedente articolo 3.
6. Le persone idonee, non rientranti nella graduatoria unica, costituiranno la lista d'attesa che verrà approvata con determinazione dirigenziale dell'ufficio competente e pubblicata secondo la normativa vigente in materia di privacy. La lista d'attesa sarà aggiornata ogni anno, con l'inserimento dei nuovi utenti che abbiano presentato la relativa domanda entro il 15 gennaio, e verrà utilizzata per integrare la graduatoria unica, ai fini dell'applicazione e nei limiti di cui al precedente comma 5.
7. L'Amministrazione, come da norma, effettua controlli sulla domanda presentata (condizioni familiari ed economiche, patenti speciali, ecc.), sul corretto utilizzo del servizio da parte degli utenti e sul permanere dei requisiti di fruizione dello stesso.
8. Tutti i soggetti che si trovano in graduatoria dovranno presentare per le categorie Lavoro/Studio, Attività Sociali e Sport, entro la data del 30 giugno di ogni anno, l'autodichiarazione ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000 e s.m.i., attestante il permanere dei requisiti previsti e documentati di cui agli artt. 3 e 4 del presente Regolamento.

Articolo 7. Categorie degli utenti e modalità di trasporto

1. Gli utenti sono suddivisi nelle seguenti categorie:
 - Lavoro/Studio
 - Terapia
 - Attività Sociali e Sport: in tale categoria rientrano tutte le attività di socializzazione e di aggregazione svolte dalle persone con disabilità.
2. Per la categoria Lavoro/Studio gli utenti possono scegliere una delle seguenti modalità di trasporto:
 - individuale: con questa modalità di trasporto all'utente sarà garantito mensilmente un numero di corse la cui spesa complessiva non supera l'importo massimo indicato nell'allegato A del presente Regolamento, sui percorsi preventivamente dichiarati dall'interessato o dal rappresentante legale ed autorizzati dall'Amministrazione. L'utente

potrà scegliere il vettore fra i soggetti abilitati all'erogazione del servizio di trasporto individuale delle persone con disabilità, mediante la tessera a punti (card) di cui all'allegato A del presente Regolamento, o tramite altri sistemi di gestione elaborati da Roma Capitale e/o sue controllate;

- collettivo: con questa modalità di trasporto all'utente saranno garantite mensilmente le corse con autobus/autovetture, su percorsi preventivamente dichiarati ed autorizzati; in questa circostanza l'interessato usufruisce di un trasporto con pullmini ad orari e destinazioni prefissati, salvo diversa richiesta, che non avranno bisogno di prenotazione giornaliera;
 - autogestito: con questa modalità il servizio viene erogato nei confronti di coloro che per la categoria Lavoro/Studio risultino idonei. Il servizio viene espletato mediante un contributo onnicomprensivo alla persona con ridotta mobilità a fronte della presentazione di idonea documentazione, come specificato nell'allegato A del presente Regolamento.
3. Per le categorie Terapia ed Attività Sociali e Sport gli utenti possono scegliere una delle seguenti modalità di trasporto:
 - individuale: con questa modalità di trasporto all'utente sarà garantito mensilmente un numero di corse la cui spesa complessiva non supera l'importo massimo indicato nell'allegato A del presente Regolamento per le tre categorie, sui percorsi preventivamente dichiarati dall'interessato o dal rappresentante legale ed autorizzati dall'Amministrazione. L'utente potrà scegliere il vettore fra i soggetti abilitati all'erogazione del servizio di trasporto individuale delle persone con disabilità, mediante la tessera a punti (card) di cui all'allegato A del presente Regolamento, o tramite altri sistemi di gestione elaborati da Roma Capitale e/o sue controllate;
 - collettivo: con questa modalità di trasporto all'utente saranno garantite mensilmente le corse con autobus/autovetture, su percorsi preventivamente dichiarati ed autorizzati; in questa circostanza l'interessato usufruisce di un trasporto con pullmini ad orari e destinazioni prefissati, salvo diversa richiesta, che non avranno bisogno di prenotazione giornaliera.
 4. Gli utenti possono, nel rispetto del budget mensile fissato dall'Amministrazione Capitolina per ognuna delle categorie, utilizzare il servizio per effettuare terapie e/o visite mediche attinenti il personale stato di disabilità, previa presentazione della documentazione e relativa autorizzazione.
 5. I budget di spesa saranno adeguati secondo l'indice ISTAT ogni tre anni e, comunque, adeguati tempestivamente in caso di modifica delle tariffe del servizio comunale taxi.
 6. Il superamento del limite assegnato a ciascuna categoria di spesa, calcolato comunque su base trimestrale, resta a carico dell'utente che dovrà essere avvisato dal vettore utilizzato all'approssimarsi del raggiungimento del predetto limite.
 7. L'utente dovrà indicare nella domanda la modalità di trasporto preferita; in caso di mancata indicazione l'Amministrazione convocherà il richiedente per integrare la domanda e, in difetto, verrà escluso dalla graduatoria.

Articolo 8. Modalità di erogazione

1. Le modalità di erogazione degli interventi e servizi per la mobilità individuale delle persone con disabilità sono contenute nel Disciplinare di cui all'allegato A del presente Regolamento, che potrà essere oggetto di modifiche ed integrazioni, per gli aspetti organizzativi, da parte della Giunta Capitolina.

Articolo 9. Norme di comportamento

1. Gli utenti ed i loro accompagnatori sono tenuti a rispettare gli orari e le tratte previsti per il trasporto.
2. L'utente è tenuto a comunicare, entro 7 giorni, tutte le informazioni che possono modificare le modalità di erogazione del servizio quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i cambi di residenza, l'inizio/cessazione di un'attività lavorativa, ecc..
3. L'utente è tenuto a trasmettere all'Amministrazione la documentazione comprovante il servizio ricevuto per ciascuna categoria (attestazione del datore di lavoro o dell'Istituto di formazione, attestazione da parte del centro di terapia e per le attività sportive) secondo le modalità e i tempi indicati nel Disciplinare delle modalità di erogazione dei servizi, misure ed interventi per la mobilità individuale delle persone con disabilità, di cui all'allegato A del presente Regolamento.
4. Qualora il richiedente abbia necessità di essere accompagnato durante i suoi spostamenti, lo stesso è autorizzato ad essere accompagnato nel trasporto da persona di fiducia (il servizio di accompagnamento è da intendersi comunque a carico dell'utente). Nel caso del trasporto individuale l'utente può essere accompagnato fino alla capienza massima del mezzo nel rispetto della normativa assicurativa dello stesso; nel caso di trasporto collettivo, al fine di garantire a tutti i passeggeri con disabilità la possibilità di essere accompagnati, è ammesso un solo accompagnatore di fiducia a meno di certificazione medica che attesti una diversa esigenza.
5. In caso di trasporto collettivo, gli utenti sono tenuti a rispettare gli orari concordati per l'andata ed il ritorno. Potranno essere tollerati un massimo di n. 4 ritardi mensili, effettuati dall'utente; il tempo massimo di ciascun ritardo non potrà superare i 10 minuti. Superato tale limite l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 2, del presente Regolamento.
6. L'Amministrazione provvederà all'emissione di un'idonea carta dei servizi, sentito il parere dell'Osservatorio di cui all'art. 1, comma 3.

Articolo 10. Infrazioni e sanzioni

1. L'Amministrazione Capitolina, nel caso di utilizzo del servizio di trasporto per finalità diversa da quella per il quale è stato erogato, applica le seguenti sanzioni:
 - sospensione del servizio per 5 giorni, in caso di prima infrazione;
 - sospensione del servizio per 10 giorni, in caso di seconda infrazione;
 - sospensione del servizio di un mese, per ogni infrazione superiore alla seconda infrazione.
2. L'inosservanza di quanto previsto dall'art. 9, commi 2, 3, 4 e 5, del presente Regolamento comporterà l'applicazione della sospensione del servizio di 2 giorni.

3. In caso di utilizzo fraudolento del servizio, l'Amministrazione Capitolina provvede ad inviare denuncia all'Autorità Giudiziaria competente, sospendendo cautelativamente il servizio sino alla chiusura delle indagini preliminari.
4. L'Amministrazione Capitolina si riserva di adottare tutte le opportune iniziative legali per la tutela dei propri diritti ed interessi.

Articolo 11. Disposizioni finali e transitorie

1. Con l'approvazione della graduatoria unica, di cui all'articolo 6, saranno revocate le graduatorie e le liste d'attesa precedenti all'entrata in vigore del presente Regolamento.
2. Fino all'effettiva individuazione dei soggetti abilitati all'erogazione del servizio di trasporto individuale delle persone con disabilità, mediante la tessera a punti (card) di cui all'allegato A del presente Regolamento, e/o del sistema applicativo informatico utile alla sua gestione ed esecuzione, lo stesso servizio continua ad essere erogato da parte dei precedenti vettori, secondo le previgenti disposizioni convenzionali. Con l'approvazione e pubblicazione della nuova graduatoria il servizio verrà svolto dai nuovi vettori che verranno individuati dal Dipartimento competente, a prescindere da eventuali sistemi di chiamata o di rendicontazione.
3. Sono abrogate le disposizioni dei Regolamenti comunali incompatibili con le norme definite dal presente Regolamento.
4. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano le norme vigenti in materia.
5. Il Regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data di inizio della pubblicazione della relativa deliberazione all'Albo Pretorio.

ALLEGATO A

DISCIPLINARE DELLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI, MISURE ED INTERVENTI PER LA MOBILITÀ INDIVIDUALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

1. SUDDIVISIONE IN CATEGORIE

Gli utenti sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- Lavoro/Studio
- Terapia
- Attività Sociali e Sport

2. CATEGORIA LAVORO/STUDIO

Gli utenti della categoria Lavoro/Studio hanno a disposizione fino a 2 corse al giorno per recarsi sul posto di Lavoro/Studio.

Potranno essere autorizzati, previa richiesta scritta e apposita certificazione, ulteriori 6 corse al mese, solo ed esclusivamente per recarsi ad effettuare terapie riabilitative e/o visite mediche.

Il servizio di trasporto è svolto per i percorsi preventivamente autorizzati dall'Amministrazione Capitolina.

L'Amministrazione può autorizzare la variazione del percorso ricorrente nell'ambito del budget assegnato, qualora l'utente ne faccia preventivamente richiesta.

Limitatamente al trasporto individuale l'utente è autorizzato a variare il luogo di partenza o di destinazione, fermo restando il luogo di Lavoro/Studio/Terapia, nel rispetto del budget assegnato.

Gli utenti sono tenuti a rispettare gli orari concordati per l'andata e il ritorno e al momento della salita a bordo del mezzo dovranno mostrare un valido documento di identità.

L'utente potrà farsi accompagnare secondo quanto espressamente disciplinato all'art. 9, comma 4, del Regolamento.

Dovrà essere comunicata all'Ufficio competente ogni variazione d'indirizzo, sia relativo alla propria abitazione (indirizzo di partenza), sia di destinazione (sede di Lavoro/Studio), nonché l'eventuale fine del rapporto di lavoro o del percorso formativo. In assenza di tali comunicazioni non sarà possibile autorizzare le eventuali variazioni di percorsi e sarà disposta pertanto la sospensione del servizio sino a nuova autorizzazione.

L'Amministrazione si riserva di chiedere all'utente attestazione delle giornate di Lavoro/Studio/Terapia effettuate in un determinato periodo. In caso di reiterata non presentazione della documentazione l'Amministrazione procede alla sospensione del servizio.

L'utente, inoltre, dovrà allegare alla domanda per la fruizione del servizio di trasporto la dichiarazione attestante il rapporto/contratto di lavoro o la certificazione di frequenza riguardante il percorso formativo, i giorni/orari/turni, la/e sede/i e l'articolazione oraria. Tale

dichiarazione deve essere resa in autocertificazione nel caso il datore di lavoro sia una Pubblica Amministrazione; nel caso il datore di lavoro sia privato deve essere prodotta attestazione del datore di lavoro stesso; la certificazione di frequenza riguardante il percorso formativo è rilasciata dall'Istituto di formazione.

Gli spostamenti dovranno avvenire all'interno del territorio di Roma Capitale.

I viaggi o il finanziamento del trasporto individuale saranno riproporzionati, in caso di lavoro part-time verticale articolato in un numero di giorni inferiore ai 5 la settimana.

2.1 Per la categoria Lavoro/Studio gli utenti possono scegliere una delle seguenti modalità di trasporto:

A. trasporto collettivo

Il trasporto collettivo degli utenti viene fornito attraverso autobus e/o autovetture da parte di un soggetto gestore individuato dall'Amministrazione. Il trasporto viene garantito dal lunedì al sabato, esclusi i festivi, dalle ore 6,30 alle ore 21,00.

Gli utenti della categoria Lavoro/Studio, che utilizzano la modalità del trasporto collettivo, potranno usufruire del servizio nelle giornate di domenica e festivi, nell'ambito delle corse settimanali autorizzate (10 o 12), utilizzando le vetture del trasporto individuale.

Trattandosi di servizio collettivo gli utenti non possono rifiutarsi di viaggiare con altri beneficiari e di effettuare corse che prevedano più stazionamenti al fine di consentire la salita e la discesa di più utenti.

Il tempo di stazionamento a bordo potrà essere aumentato non oltre il 40% rispetto a quello previsto per un trasporto individuale.

L'utente può richiedere le corse con le seguenti modalità:

- a) "a chiamata", la quale prevede che l'utente debba richiedere il servizio di trasporto con chiamata telefonica, comunicazione tramite e-mail o diversa strumentazione (ad esempio App), almeno 24 ore prima dell'inizio del trasporto richiesto;
- b) "su prenotazione", nel caso in cui l'utente usufruisca del servizio ad orari e destinazioni fissi (es.: percorso casa – lavoro – casa), potrà essere previsto il trasporto senza una prenotazione giornaliera.

B. trasporto individuale

Il servizio di trasporto individuale viene espletato attraverso vetture di operatori che svolgono il servizio di trasporto mediante vetture connesse ad una centrale operativa o altri sistemi elaborati da Roma Capitale e/o sue controllate, ritenuti più idonei alle necessità dell'utente al momento della chiamata e secondo le necessità espresse dallo stesso all'atto della prenotazione.

Gli utenti al momento della salita a bordo del mezzo dovranno mostrare un valido documento di identità.

La spesa massima mensile prevista per il servizio individuale può essere definita fino ad un importo di euro 1100. Il budget individuale massimo mensile verrà calcolato in base al percorso

più breve, calcolato mediante l'applicazione di *google maps* in modalità di trasporto auto, arrotondato al km superiore, secondo i valori stabiliti da apposita tabella chilometrica che verrà elaborata ed approvata dal Dipartimento competente. Nel caso in cui l'utente percorra oltre 31 Km giornalieri totali tra andata e ritorno (media calcolata sulle maggiori distanze intermunicipali da e verso il centro di Roma Capitale in base alle tariffazioni taxi progressive per distanza e tempo) la spesa massima mensile prevista per il servizio individuale può essere aumentata fino ad un importo di euro 1650.

L'Amministrazione comunicherà all'utente l'attivazione del servizio, indicando l'importo mensile assegnato.

Nessuna rimanenza in termini economici potrà essere accumulata nel trimestre successivo.

Qualora il suddetto importo si esaurisca durante un trasporto, l'operatore porterà a termine la corsa e l'importo in eccedenza sarà decurtato dalla disponibilità del mese successivo.

L'utente dovrà effettuare la chiamata per le vetture attraverso la Centrale Operativa del gestore del servizio di trasporto individuato o altri sistemi elaborati da Roma Capitale e/o sue controllate, ritenuti più idonei alle necessità dell'utente al momento della chiamata e secondo le necessità espresse dallo stesso all'atto della prenotazione.

Il servizio di trasporto individuale delle persone con disabilità verrà espletato con lo strumento della tessera a punti (card) e/o attraverso un sistema applicativo informatico realizzato da Roma Capitale e/o una delle sue controllate, che consentirà agli utenti una interrelazione con i vettori abilitati nel rispetto del principio comunitario e dell'ordinamento statale in materia di rotazione degli operatori economici.

C. trasporto autogestito

Il servizio di trasporto autogestito viene espletato mediante un contributo onnicomprensivo fino ad un massimo di euro 950 mensili, secondo la seguente regola: in caso di percorrenza giornaliera totale tra andata e ritorno inferiore ai 10 Km il contributo è di euro 450; in caso di percorrenza giornaliera totale tra andata e ritorno superiore o uguale ai 10 Km il contributo è di euro 950. Il contributo ha carattere sociale ed è erogato alla persona con disabilità dall'Amministrazione Capitolina a fronte della presentazione di idonea documentazione. Il finanziamento del trasporto autogestito sarà riproporzionato in caso di lavoro part-time verticale articolato in un numero di giorni inferiore ai 5 la settimana.

La documentazione da presentare è di seguito specificata:

1. un contratto di assunzione di collaboratore familiare, regolarmente comunicato e avente numero identificante il rapporto di lavoro, secondo il CCNL - Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - sulla disciplina del rapporto di lavoro domestico del 16 luglio 2013 che prevede, all'art. 10, anche l'inquadramento come autista rispetto al CCNL di categoria;
2. le buste paga, firmate per ricevuta dal lavoratore, attestanti tutte le voci previste dalla normativa salariale vigente;
3. le ricevute attestanti il versamento trimestrale dei contributi previdenziali dovuti all'INPS, riferiti all'orario di lavoro svolto e alla relativa retribuzione;
4. non essendo consentito l'uso economico del veicolo, che permetterebbe altrimenti l'utilizzo di licenziatari (taxi, ncc) secondo la definizione di "uso terzi" del Nuovo

Codice della Strada (D.Lgs. 285/92 s.m.i. - art. 82 comma 4), la carta di circolazione del mezzo di trasporto utilizzato, se adattato e omologato per il trasporto/guida disabili nonché munito delle necessarie omologazioni e periodicamente aggiornato delle revisioni, deve essere intestata al richiedente del servizio o comunque al datore di lavoro presente sul contratto sopra indicato o ad altro familiare cui la persona con disabilità è fiscalmente a carico o ad altra persona diversa dall'autista. Non è ammesso il contributo per trasporti effettuati con mezzo intestato all'autista, ai familiari dello stesso autista indicati nell'art. 433 del codice civile e ai suoi conviventi. In caso di mezzo non di proprietà del richiedente il servizio, sarà necessario produrre il titolo che ne autorizza l'impiego (comodato gratuito, ecc.). Da detto documento dovrà risultare che il proprietario è consapevole di essere responsabile per eventuali danni arrecati a terzi, che superino il valore delle somme assicurate;

5. l'attestato di assicurazione RCT del mezzo impiegato, debitamente quietanzato, da produrre alla scadenza di ciascun periodo di copertura, comprensivo di polizza assicurativa del conducente;
6. è fatto divieto di portare alla rendicontazione integrale la documentazione utilizzata per rendicontare i servizi saish/saisa in forma indiretta, già erogati dai servizi sociali municipali, fatta salva la rendicontazione per la parte eventualmente eccedente e non rimborsata dai Municipi;
7. l'atto di impegno, riguardante la progettualità saish/saisa, sottoscritto con il Municipio di appartenenza.

Resta a carico dell'utente ogni onere economico diretto ed indiretto nella gestione dell'automezzo utilizzato nonché il rispetto del CCNL con l'accompagnatore scelto.

3. CATEGORIA TERAPIA

Gli utenti della categoria Terapia hanno a disposizione fino a 2 corse al giorno e ad un massimo di 16 corse mensili, per recarsi esclusivamente presso luoghi di terapia e ritorno.

Qualora l'utente non possa usufruire del servizio autorizzato per sopravvenuti motivi di salute, documentati, l'Amministrazione provvede a sospendere temporaneamente il servizio e a riprendere il trasporto per il periodo necessario a coprire le cure terapeutiche richieste.

Potranno essere autorizzati, previa richiesta scritta e apposita certificazione, ulteriori 6 corse al mese, solo ed esclusivamente per recarsi ad effettuare visite mediche.

Gli utenti sono tenuti a rispettare gli orari concordati per l'andata ed il ritorno.

L'utente, ogni qualvolta inizia un ciclo di riabilitazione, dovrà fornire all'Amministrazione Capitolina la certificazione della prescrizione medica da parte di una struttura pubblica e/o accreditata e l'attestazione, da parte del centro di riabilitazione, da cui risultino i giorni, gli orari e l'indirizzo della struttura presso la quale si svolge la terapia.

Il servizio è svolto per i percorsi preventivamente autorizzati.

L'Amministrazione può autorizzare eccezionalmente la variazione nell'ambito del budget assegnato, qualora l'utente ne faccia preventivamente richiesta almeno 24 ore prima.

Gli utenti al momento della salita a bordo del mezzo dovranno mostrare un valido documento di identità.

Gli utenti beneficiari del trasporto dovranno tempestivamente comunicare, a mezzo fax-mail-lettera, all'Amministrazione:

- l'avvenuto termine del ciclo di terapie;
- l'eventuale cambiamento della sede del centro di terapia;
- l'inizio della ripresa del ciclo di terapie;
- ogni variazione di indirizzo sia relativo alla propria abitazione (indirizzo di partenza), sia di destinazione.

L'utente dovrà trasmettere all'Amministrazione, a fine ciclo terapeutico, l'attestazione originale delle giornate in cui ha usufruito del servizio.

L'utente potrà farsi accompagnare secondo quanto disposto dall'art. 9, comma 4, del Regolamento.

Gli spostamenti dovranno avvenire all'interno del territorio di Roma Capitale.

3.1 Per la categoria Terapia gli utenti possono scegliere una delle seguenti modalità di trasporto:

A. trasporto collettivo

Il trasporto collettivo degli utenti viene fornito attraverso autobus e/o autovetture da parte di un soggetto gestore individuato dall'Amministrazione.

Trattandosi di servizio collettivo gli utenti non possono rifiutarsi di viaggiare con altri beneficiari e di effettuare corse che prevedano più stazionamenti al fine di consentire la salita e la discesa di più utenti.

Il tempo di stazionamento a bordo potrà essere aumentato non oltre il 40% rispetto a quello previsto per un trasporto individuale.

L'utente può richiedere le corse con le seguenti modalità:

- a) "a chiamata", la quale prevede che l'utente debba richiedere il servizio di trasporto con chiamata telefonica, comunicazione tramite e-mail o diversa strumentazione (ad esempio App), almeno 24 ore prima dell'inizio del trasporto richiesto;
- b) "su prenotazione", nel caso in cui l'utente usufruisca del servizio ad orari e destinazioni fissi (es.: percorso casa – terapia – casa), potrà essere previsto il trasporto senza una prenotazione giornaliera.

B. trasporto individuale

Il servizio di trasporto individuale viene espletato attraverso vetture di operatori che svolgono il servizio di trasporto mediante vetture connesse attraverso la Centrale Operativa del gestore del servizio di trasporto individuato o altri sistemi elaborati da Roma Capitale e/o sue controllate, ritenuti più idonei alle necessità dell'utente al momento della chiamata e secondo le necessità espresse dallo stesso all'atto della prenotazione.

La spesa massima mensile prevista per il servizio individuale può essere definita fino ad un importo di euro 500. Il budget individuale massimo mensile verrà calcolato in base al percorso più breve, calcolato mediante l'applicazione di google maps in modalità di trasporto auto,

arrotondato al km superiore a tratta, secondo i valori riportati nell'apposita tabella chilometrica che verrà elaborata ed approvata dal Dipartimento competente.

L'Amministrazione comunicherà all'utente l'attivazione del servizio, indicando l'importo mensile assegnato.

Nessuna rimanenza in termini economici potrà essere accumulata nel trimestre successivo.

Qualora il suddetto importo massimo si esaurisca durante un trasporto, l'operatore porterà a termine la corsa e l'importo in eccedenza sarà decurtato dalla disponibilità del mese successivo.

L'utente dovrà effettuare la chiamata per le vetture attraverso la Centrale Operativa del gestore del servizio di trasporto individuato o altri sistemi elaborati da Roma Capitale e/o sue controllate, ritenuti più idonei alle necessità dell'utente al momento della chiamata e secondo le necessità espresse dallo stesso all'atto della prenotazione, dalla quale potrà ricevere informazioni sul budget residuo disponibile.

4. CATEGORIA ATTIVITÀ SOCIALI E SPORT

Nella categoria Attività Sociali e Sport rientrano tutte le attività di socializzazione e di aggregazione, nonché le attività sportive e ludico/sportive, svolte dalle persone con disabilità.

Potranno essere autorizzati, previa richiesta scritta e apposita certificazione, ulteriori 6 corse al mese, solo ed esclusivamente per recarsi ad effettuare terapie riabilitative e/o visite mediche.

Gli utenti sono tenuti a rispettare gli orari concordati per l'andata ed il ritorno e al momento della salita a bordo del mezzo dovranno mostrare un valido documento di identità.

Gli spostamenti dovranno avvenire all'interno del territorio di Roma Capitale.

Per la categoria Attività Sociali e Sport gli utenti possono scegliere una delle seguenti modalità di trasporto:

A. trasporto collettivo

Il trasporto collettivo degli utenti viene fornito, fuori dalle fasce previste per il trasporto delle categorie Lavoro e Terapia, attraverso autobus e/o autovetture da parte di un soggetto gestore individuato dall'Amministrazione.

Gli utenti hanno a disposizione per le attività sociali, ludico/sportive e sportive fino a 26 corse al mese e non possono rifiutarsi di viaggiare con altri beneficiari e di effettuare corse che prevedano più stazionamenti al fine di consentire la salita e la discesa di più utenti.

Il tempo di stazionamento a bordo potrà essere aumentato non oltre il 40% rispetto a quello previsto per un trasporto individuale.

L'utente può richiedere le corse con le seguenti modalità:

- a) "a chiamata", la quale prevede che l'utente debba richiedere il servizio di trasporto con chiamata telefonica, comunicazione tramite e-mail o diversa strumentazione (per esempio App), almeno 24 ore prima dell'inizio del trasporto richiesto;

- b) “su prenotazione”, nel caso in cui l’utente usufruisca del servizio ad orari e destinazioni fissi (es.: percorso casa – attività sociali – casa), potrà essere previsto il trasporto senza una prenotazione giornaliera.

Tale modalità di erogazione del servizio è subordinata alla disponibilità dei mezzi da parte del gestore e, qualora non fosse possibile garantire detta modalità, il servizio sarà effettuato mediante trasporto individuale.

B. trasporto individuale

Il servizio di trasporto individuale viene espletato attraverso vetture di operatori che svolgono il servizio di trasporto mediante vetture connesse ad una centrale operativa del gestore del servizio di trasporto individuato o altri sistemi elaborati da Roma Capitale e/o sue controllate, ritenuti più idonei alle necessità dell’utente al momento della chiamata e secondo le necessità espresse dallo stesso all’atto della prenotazione.

L’utente potrà utilizzare mensilmente il servizio fino ad un importo mensile di euro 250, se il punto di partenza (residenza) è identificato dentro il Grande Raccordo Anulare, e fino ad un importo massimo di euro 400, se il punto di partenza (residenza) è identificato fuori il Grande Raccordo Anulare.

Nessuna rimanenza in termini economici potrà essere accumulata nel trimestre successivo.

Qualora il suddetto importo massimo si esaurisca durante un trasporto, l’operatore porterà a termine la corsa e l’importo in eccedenza sarà decurtato dalla disponibilità del mese successivo.

L’utente dovrà effettuare la chiamata per le vetture attraverso la Centrale Operativa del gestore del servizio di trasporto individuato o altri sistemi elaborati da Roma Capitale e/o sue controllate, ritenuti più idonei alle necessità dell’utente al momento della chiamata come sopra descritto e secondo le necessità espresse dallo stesso all’atto della prenotazione.

L’utente potrà farsi accompagnare secondo quanto disciplinato dall’art. 9, comma 4, del Regolamento.

Nella domanda sarà necessario specificare se per il servizio s’intende usufruire del trasporto per le attività sportive.

Per le attività sportive, gli utenti hanno a disposizione fino a 2 corse al giorno per recarsi esclusivamente presso luoghi di pratica sportiva e ritorno.

Gli utenti sono tenuti a rispettare gli orari concordati per l’andata ed il ritorno e al momento della salita a bordo del mezzo dovranno mostrare un valido documento di identità.

Gli spostamenti dovranno avvenire all’interno del territorio di Roma Capitale.

5. CAMBIO DI CATEGORIA

Qualora il beneficiario del servizio dovesse manifestare comprovate esigenze di cambio di categoria, l’Amministrazione, entro 30 giorni dalla richiesta, dovrà autorizzare il cambio a saldo invariato per l’Amministrazione. Qualora la richiesta di cui al comma precedente comporti oneri aggiuntivi per l’Amministrazione, il cambio dovrà essere autorizzato dalla stessa esclusivamente

per passaggi alla categoria Lavoro per le persone con la valutazione di 60 punti nell'ambito dei livelli di intensità del bisogno di mobilità e identificazione della limitazione funzionale.

Negli altri casi l'Amministrazione potrà autorizzare cambiamenti, previa verifica della copertura della lista di attesa e dei fondi disponibili di bilancio.

Trascorso il termine di cui al primo comma ed in caso di silenzio, l'intervento/servizio verrà revocato.

Nel caso il richiedente del cambio di categoria, secondo le regole precedentemente descritte, fosse titolare del servizio di trasporto autogestito, lo stesso dovrà presentare l'ISEE ordinario con conseguente ricalcolo del punteggio totale. All'esito del ricalcolo e del conseguente riposizionamento in graduatoria, potrà decidere se finalizzare o meno la richiesta di cambio.

6. CAMBIO DELLE MODALITÀ DI TRASPORTO

È consentito al beneficiario del servizio la possibilità di modificare la modalità di trasporto nell'ambito della categoria prescelta. La richiesta potrà essere effettuata una sola volta l'anno. Ulteriori richieste potranno essere accolte solo per gravi motivi per i quali non è possibile proseguire con la modalità autorizzata.

L'Amministrazione dovrà di norma autorizzare il cambiamento entro il mese di dicembre di ciascun anno, con avvio dal mese di gennaio dell'anno successivo alla richiesta.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata, con 25 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri De Priamo, Figliomeni, Mennuni e Tempesta.

Hanno votato a favore i Consiglieri Agnello, Angelucci, Ardu, Bernabei, Calabrese, Catini, Coia, De Vito, Di Palma, Diaco, Diario, Ferrara, Ficcardi, Guadagno, Guerrini, Iorio, Pacetti, Paciocco, Penna, Stefàno, Sturni, Terranova, Tranchina, Vivarelli e Zotta.

La presente deliberazione assume il n. 129.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE
M. DE VITO – E. STEFÀNO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M. TURCHI